

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Classico

Classe C2A

Materia Latino

Docente Bove Stefano

Ore di lezione curriculari 4

1. Profilo della classe

La classe è composta da 16 allievi, quattro in meno dello scorso anno, poiché due allievi sono impegnati in un programma di studi all'estero e due hanno chiesto e ottenuto il nulla osta per trasferimento ad altre scuole.

Il clima di lavoro in classe è sereno dal momento che gli allievi dimostrano buona disponibilità al dialogo educativo e non si riscontrano particolari difficoltà a livello disciplinare, fatta eccezione per qualche allievo più esuberante che occorre ancora richiamare all'attenzione e all'autocontrollo. Le prime interrogazioni e i primi test scritti evidenziano la presenza di un gruppo nutrito che ha ben assimilato i contenuti iniziali e che si dimostra interessato all'elaborazione dei dati appresi. Qualche difficoltà si è riscontrata nella prova di traduzione dal Latino all'italiano.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di

ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area i seguenti obiettivi relativi alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e "contemporaneo" alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

Per quanto concerne la **lingua latina** si prevede la prosecuzione, nel corso dell'anno, dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio Cicerone) oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici di Lucrezio, Virgilio e Orazio. Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo; saprà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Per quanto concerne la **letteratura e la cultura latine** l'attenzione dello studente si dovrà soffermare sui testi più significativi della latinità, dal I sec. a. C. all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più rilevanti: Cicerone; l'epica di Virgilio; Orazio; l'elegia. Al contempo, lo studente focalizzerà gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.

All'interno delle ore curricolari, uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario (ad esempio per il II anno del triennio, Lucrezio, Virgilio e Orazio).

Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).

La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.

Lo studente saprà leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti

dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascurerà di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanderà anche la lettura di pagine critiche.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:
 - conoscenza della flessione verbale e nominale e delle strutture sintattiche essenziali
 - capacità di tradurre testi semplici d'autore di contenuto narrativo
 - conoscenza della periodizzazione storico-letteraria e delle caratteristiche dei principali autori studiati
 - conoscenza di almeno due terzi dei testi proposti in lingua
2. Obiettivi minimi di competenza:
 - leggere e comprendere un testo in lingua originale, applicando i procedimenti logici di analisi e di sintesi
 - esprimersi in modo appropriato ed efficace nella lingua italiana, dimostrando anche di saper procedere alla ricodifica della traduzione
 - giustificare la traduzione come scelta ragionata fra ipotesi diverse
 - decodificare i messaggi culturali
 - operare collegamenti significativi a livello intradisciplinare e pluridisciplinare
 - mettere in relazione il passato col presente per individuare aspetti di continuità o di alterità
 - produrre testi orali e scritti di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: traduzione di brani dal latino all'italiano con eventuali domande di commento e comprensione;
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrustrate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche e che, nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali. Si precisa inoltre che in accordo con quanto deciso nella riunione di area (riunione del 3/09/2020) e deliberato dal collegio dei docenti, nelle classi del biennio e del triennio, anche al termine del primo quadrimestre non compariranno i due voti distinti per l'orale e lo scritto, ma un solo voto risultante dalla media delle prove orali e di quelle scritte.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e la verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenza, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo;
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio. Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte.

Griglia per la correzione della prova scritta di Latino e Greco: traduzione.

Comprensione del senso globale del testo PUNTI 1	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25 0,5 0,75 1	PUNTEGGIO
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche PUNTI 1-7	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2-2,75 3-3,75 4-4,75 5-5,75 6-6,75 7	PUNTEGGIO
Proprietà lessicale e rielaborazione italiana PUNTI 1-2	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25-0,75 1-1,25 1,5 1,75 2	PUNTEGGIO

Griglia per la correzione della prova scritta di Latino e Greco: traduzione e domande di comprensione e/o analisi.

Domande di comprensione del testo e/o di analisi morfo-sintattica PUNTI 0-2			PUNTEGGIO
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche PUNTI 1-6	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-1,75 2-2,75 3-3,75 4-4,75 5-5,75 6	PUNTEGGIO
Proprietà lessicale e rielaborazione italiana PUNTI 1-2	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25-0,75 1-1,25 1,5 1,75 2	PUNTEGGIO

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

G. Garbarino, *Luminis orae* vol. 2, Pearson.

G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli.

Data Torino, 31-10-2021

Prof. Stefano Bove
Firma

Contenuti.

a. LETTERATURA

- Lucrezio
- Cicerone
- Virgilio
- Orazio
- Tibullo
- Propertio
- Ovidio

b. AUTORE.

1. LUCREZIO, *De rerum natura* (scelta di brani tratti dal libro I e IV)
2. VIRGILIO, *Bucoliche* I e IV; *Eneide* (passi da scegliere)
3. ORAZIO, *Sermones* e *Odi* (passi da scegliere)
4. CICERONE (brani tratti dalle opere *De legibus*, *De natura deorum*, *De officiis*)